

Mille piazze per il lavoro



FIRMA, E' UNA GIUSTA CAUSA

ARTICOLO 8

Nell'agosto 2011, con un colpo di mano, il governo Berlusconi (con l'articolo 8 di quella manovra finanziaria) ha sostanzialmente abolito il valore del contratto nazionale di lavoro, permettendo con accordi aziendali, deroghe sui diritti fondamentali dei lavoratori, quali la classificazione e l'inquadramento del personale, l'orario di lavoro, i contratti a termine, i contratti a orario ridotto, il regime della solidarietà negli appalti, il ricorso alla somministrazione di lavoro e la modalità di assunzione.

Noi con questo quesito intendiamo abolire le manomissioni e ristabilire la certezza dei diritti per tutti, giovani e anziani, precari e lavoratori stabili, previsti dal contratto nazionale.

ARTICOLO 18

Il governo Monti, con la riforma Fornero, ha cancellato la norma che imponeva il reintegro del lavoratore licenziato senza giusta causa o giustificato motivo a fronte di una sentenza del giudice del lavoro favorevole al lavoratore stesso. L'articolo 18 è stato manomesso nella sua essenza e nella sua funzione. Le modifiche all'articolo 18 riscrivono con motivazioni inaccettabili un tratto saliente della giurisprudenza del lavoro, prefigurando rapporti sociali e sindacali autoritari che avranno ripercussioni nella vita di tutti i cittadini onesti, cui è stato scippato un diritto fondamentale. I primi licenziamenti già effettuati con la legge Fornero riguardano i giovani. Noi, con questo quesito, vogliamo restituire allo Statuto dei Lavoratori l'articolo 18 nella versione originaria, per rispettare i principi della Costituzione e rendere esigibili le decisioni della magistratura.

26 Novembre 2012

Banchetti raccolta firme :

c/o il Deposito ATM di via Teodosio 89 angolo via Casoretto dalle ore 07,00 alle ore 08,00

c/o il Deposito ATM "Palmanova" Via Esterle / Via Padova (Mercato rionale) 09,00 - 13,00

promuovono: PRC zona 2 - Circolo lavoratori dei Trasporti PRC (Mi) - Rsu UPS - lavoratori e delegati Atm